

Sulla stampa di Sabato 25, Domenica 26, Lunedì 27 aprile 2020

Citazioni

Sabato 25 aprile

- *“Se dovessero avverarsi le più tristi previsioni, io semplicemente continuerò a stare chiusa in casa. A non guardare i social. A non accendere la tv. A leggere i quotidiani intelligenti e senza menzogne. A rileggere i tanti bei libri che mi hanno migliorato la vita”.*

Natalia Aspesi, su Venerdì di Repubblica (uscito sabato 25 aprile, causa sciopero)

Domenica 26 aprile

- *“Al di là della semantica, ha ragione Luigi Salvatorelli a sostenere che il “Risorgimento è per noi italiani parte capitale della nostra storia, storia di ieri che proietta la sua ombra sull’oggi, liberandosi tra passato e avvenire”. Proprio questa caratteristica ne ha fatto una questione che va oltre le ‘guerre di indipendenza per interpellarci, in modo spesso polemico, su natura e destini del nuovo Stato”.*

Fulvio Cammarano, *Un campo di battaglia chiamato Risorgimento*, La Lettura, 26.4.2020

Lunedì 27 aprile

- *“E’ doveroso portare un aiuto immediato a milioni di lavoratori e centinaia di migliaia di imprese che hanno avuto i propri redditi e bilanci falcidiati dal virus. Sarebbe però tragico se si lasciasse sorgere la convinzione che questa situazione pub, in ogni caso, prolungarsi in maniera indefinita. Occorre invece creare le condizioni perché le imprese riassorbano la disoccupazione e rilancino la produzione; occorre ragionare sul tipo di Italia che vogliamo avere quando usciremo dal tunnel”.*

Mario Deaglio, *Ma l’uscita dal tunnel è lontana*, La Stampa 27.4.2020

Notizie e dati generali

Sabato 25 aprile

- Sole 24 ore – Marco Rogari, Gianni Trovati -- **Ok al Def: in 12 anni più deficit per 411 miliardi Disoccupazione a 11,6%**
- Una seconda ondata di contagi abbatterebbe il Pil di un altro 2,8% - Nell'ipotesi di nuova ondata di contagi in autunno ulteriore calo del Pil del 2,8%

Domenica 26 aprile

- Corriere della Sera – Rinaldo Frignani - **In Lombardia i contagi più bassi dal 6 marzo** - Il contagio rallenta ancora: è +1,2% In Lombardia il minimo dal 6 marzo - Migliora la situazione a Milano: 80 nuovi positivi Per la prima volta nel Paese calano i malati a casa In un giorno 2.622 guariti, i decessi sono 415.

Lunedì 27 aprile

- Repubblica – Alessandra Ziniti, Tommaso Ciriaco - **Sfida al virus, l'Italia riapre** - Si potrà andare dai parenti ma solo con la mascherina. I118 maggio via ai negozi, dal primo giugno bar e ristoranti Lite nel consiglio dei ministri. La renziana Bellanova a Conte: "Serviva più coraggio". Speranza chiede cautela.
- Corriere della Sera – Margherita De Bac - **«Epidemia sotto controllo» - Curva in rapida discesa** – “I decessi sono l'indicatore più solido dell'andamento di un'epidemia che sta velocemente scendendo. Questo valore è ritardato nel senso che ci racconta quello che è avvenuto dieci giorni fa, il tempo medio tra la diagnosi e l'evento infausto. Dunque bisogna supporre che già dieci giorni fa l'ondata epidemica era in fase calante”.

Europa-Mondo

Sabato 25 aprile

- Foglio – Pier Carlo Padoan - **Nuovi mercati europei** – “Il Consiglio europeo del 23 aprile è andato secondo le previsioni. Qualche passo avanti, qualche novità, ma molti aspetti e dettagli da definire. Il passo avanti è in primo luogo politico. L'accordo riguarda il riconoscimento che di fronte alla crisi pandemica occorrono soluzioni nuove e ambiziose. Tale accordo si è materializzato soprattutto con l'idea di un Recovery fund che possa finanziare i paesi membri nell'attività di ricostruzione durante e dopo la crisi. Si tratta di un riconoscimento che la crisi è "simmetrica", cioè colpisce tutti i paesi membri dell'Ue (e non solo) e che quindi richiede una risposta simmetrica. Nascono subito alcuni interrogativi. Con quali criteri saranno allocate le risorse ai paesi, ai settori, alle imprese? In che modo la ricostruzione sarà collegata all'idea strategica della Commissione lanciata prima della crisi del Covid-19, cioè di una crescita sostenibile, sul piano ambientale, sociale e naturalmente sanitario?”
- Corriere della Sera – Federico Fubini - **L'Europa adesso c'è - Recovery fund, ecco perché per l'Italia è un'occasione** - L'Unione è in campo: fino a 4 settimane fa non c'era nulla, oggi c'è un piano da 1.500 miliardi (di cui almeno 200 miliardi per l'Italia).

- Repubblica – Alberto D’Argenio - Intervista a David Sassoli: "**La Ue ora corre Le accuse dei sovranisti? Solo parole a vanvera**" – "Il summit europeo è stato importante perché ha segnato la fine della stagione del rigore e di quell'Europa che imponeva e non ascoltava».
- Sole 24 ore – Manuela Perrone - **Gentiloni sostiene Conte: fondi presto, non tra due anni** - «Ha vinto la solidarietà. Qualche settimana fa un risultato del genere era impensabile». Il commissario Ue agli Affari economici, Paolo Gentiloni, usa le stesse parole del premier Giuseppe Conte per salutare il mandato del Consiglio europeo a Ursula von der Leyen ad avanzare una proposta di Recovery Fund entro gli inizi di maggio. È un riconoscimento al lavoro svolto dall'Italia, che corre proprio lungo l'asse Conte-Gualtieri- Amendola-Gentiloni, al quale però segue anche un monito sulle prossime mosse. «C'è una risposta europea comune che si va delineando ma naturalmente il diavolo è nei dettagli»,
- Messaggero – Antonio Pollio Salimbeni - **Intervista a Margrethe Vestager** - Cura da 150 miliardi Vestager: «L'Europa non si limiti ai prestiti» - «Solo i prestiti non bastano in gioco il futuro dell'Europa».
- Venerdì di Repubblica (uscito 25.4.2020) – Marco Cicala – **La battaglia di Madrid** - Gli errori del governo e dell'opposizione. Le polemiche su web e tv. L'inventiva e le follie della gente. Cronache di una città che viveva in strada e che anche in casa è più viva che mai.

Domenica 26 aprile

- Stampa – Carlo Bertini - Intervista a **Enzo Amendola**: "**L'Europa ha lanciato un ponte comune per sconfiggere la crisi**" - "Quest'alleanza nasce sull'Europa Le scelte le abbiamo sempre condivise" – "L'Italia ha giocato bene le sue carte. Fondamentale l'intesa con otto paesi, Francia e Spagna su tutti e in poche settimane. Berlino comprende che questa crisi mette in ginocchio il mercato comune e blocca l'export. La Germania ha più interscambio con la Lombardia che con la Corea o il Canada. Questa volta "whatever it takes" ("qualunque cosa serve", ndr) toccava dirlo ai 27».
- Corriere della Sera – Sergio Romano - **Fondi Ue, perché il caso dell'Italia è differente da quello della Grecia** - Peccato originale Il governo di Atene per essere accolto nella famiglia dell'euro aveva deciso di falsificare i suoi bilanci – "Il mondo lo apprese quando all'inizio della sua carica un nuovo primo ministro, George Papandreou, lo rivelò ai suoi connazionali e al mondo. Aveva vinto le elezioni alla fine del 2009 e voleva prendere le distanze dalle responsabilità dei suoi predecessori. L'Unione Europea, il Fondo monetario internazionale e la Banca centrale europea sono stati severi, ma la posta in gioco, insieme alla sorte della Grecia, era quella dell'Europa e della sua moneta. E in ultima analisi furono i soldi dei creditori (300 miliardi) che salvarono la Grecia dalla bancarotta. Ogni confronto della crisi greca con il caso italiano sarebbe assurdo e la battaglia di questi giorni contro il Mes non è un problema della finanza europea. E soltanto uno sgradevole capitolo del romanzo politico italiano".

Lunedì 27 aprile

- Corriere della Sera – Paolo Mieli – **Sulla Cina troppe ambiguità** – "Scrive il New York Times, uno dei quotidiani più ostili a Trump dell'intero pianeta, che la Commissione europea avrebbe attenuato, su pressione dell'autorità di Pechino, un rapporto ufficiale sulle mistificazioni cinesi in tema di diffusione del Coronavims. In questo rapporto si scriveva che «la Cina continua a condurre una campagna di disinformazione globale per sviare le accuse legate allo scoppio della pandemia». Termini che sarebbero stati modificati con espressioni meno perentorie: «c'è la prova di una pressione coordinata da fonti ufficiali cinesi per sviare le accuse legate allo scoppio della pandemia», recita la versione finale. Parole alle quali, per compensazione, ne sarebbero state aggiunte altre utili a valorizzare le prospettive di buon rapporto tra Cina e Ue. E molto probabile che questo cambio in corsa ci sia davvero stato. Resta comunque il fatto che l'Europa, tramite la piattaforma online preposta alla caccia di fake news (EuVsDisinfo), ha deciso di compiere un passo di grande rilievo per attirare l'attenzione sul caso asiatico. Per la prima volta dopo molti anni il fronte dei Paesi occidentali si è ricomposto nella richiesta alla Cina di chiarimenti su come è nato e si è poi diffuso il Covid-19".
- Repubblica Affari&Finanza - Francesca Caferri – **Il crollo del petrolio manda in archivio la primavera saudita** – Prima l'omicidio Khashoggi e il flop della quotazione di Armanco. Poi la pandemia e lo stop ai viaggi dei fedeli alla Mecca. E ora il barile sotto zero dopo lo scontro con la Russia. Le "riforme" annunciate da bin Salman annegano nella crisi del regno saudita.

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

Sabato 25 aprile

- Io Donna – Cristina Lacava - Intervista a **Maria Elisabetta Alberti Casellati**: "**L'Italia ripartirà grazie alle donne**" – "Ne usciremo gettando le basi per costruire l'Italia di domani. Mentre si gestisce l'emergenza sanitaria, occorre agire subito per sollevare le famiglie dai disagi e dare ossigeno alle attività economiche con misure fiscali. Con la somministrazione di test sierologici, molte realtà produttive potranno ripartire gradualmente. Un ruolo chiave nella ripresa lo avranno certamente le donne, abituate a gestire situazioni complesse, visto che da sempre sono in prima linea e fanno fronte alle esigenze della famiglia, a quelle personali e al lavoro"
- Corriere della Sera – Francesco Verderami - **Conte alla prova di settembre Dossier degli 007** - Dossier sui rischi per Conte a settembre. I Servizi temono una crisi in stile 2008 - Dai crediti deteriorati al risparmio, i segnali d'allarme mandati dal Copasir – "Gli «alert» si susseguono al Copasir, che ha acquisito una centralità istituzionale in questa fase perché la pandemia sta producendo gli effetti di una guerra. E i dati sensibili passano anche dal Comitato parlamentare per la sicurezza. Da tempo la tutela degli interessi nazionali non si esaurisce più nella sola difesa dei confini territoriali ma si estende oltre frontiera sul mondo delle imprese. Un documento dei servizi, giudicato «preoccupante», riguarda il settore bancario e assicurativo".
- Stampa – Fabio Martini - **Berlusconi, altro strappo dai sovranisti Prove di nuova maggioranza in Aula** – "Rieccolo, il Cavaliere. Quante volte in questi anni è tomato sulla scena, per riuscirne poi in un batter d'occhio, ma ieri —dopo una

"striscia" di smarcamenti soft dalla Lega — Silvio Berlusconi ha disposto che ne andasse in scena uno più plateale: nell'aula di Montecitorio, su un ordine del giorno presentato da Fratelli d'Italia contro il Mes, i deputati azzurri si sono defilati: usciti dall'aula. Stavolta fa sul serio il vecchio Silvio? In queste ore il Cavaliere racconta di essere soddisfatto e a chi gli chiede cosa abbia in testa, il capo di Forza Italia risponde così: «No, un altro governo è prematuro, Conte è ancora troppo popolare e in questa fase sarebbe rischioso assumersi responsabilità...».

Domenica 26 aprile

- Repubblica – Maurizio Molinari, Stefano Cappellini - Intervista a **Giuseppe Conte: "Le scuole aperte già a settembre"** - Conte **"Dal 4 maggio più spostamenti ma serve altro tempo per muoversi in libertà"**. "Impossibile il liberi tutti dal 4 maggio, non siamo nelle condizioni di ripristinare il pieno movimento Prezzi calmierati sulle mascherine. Impegno contro la burocrazia per accelerare gli aiuti alle aziende"
- La Stampa - Massimo Giannini - **Gualtieri: "Il Mes, rete di sicurezza. Non c'è alcun rischio Italia, così ripartiremo nel 2021"** - Intervista al Ministro dell'Economia Gualtieri che ostenta ottimismo, nonostante i numeri del Def: i fondamentali dell'Italia non sono scalfiti dal virus, se la crisi è temporanea potremo tornare presto ai nostri livelli di benessere precedenti.
- Il Sole 24 Ore - Marzio Bartoloni e Barbara Fiammeri - **Scuole e ospedali: cantieri al via. Mascherine a prezzo calmierato** - La "zuppa Arcuri": mascherine a prezzo calmierato, app Immuni "pubblica e italiana", polemiche sui dispositivi individuali di cui hanno fatto approvvigionamento le regioni.
- Corriere della Sera – Maria Teresa Meli - Intervista a **Dario Franceschini: «Ora uniti e ce la faremo»** - «Come nel Dopoguerra serve un Paese unito Il tutti contro tutti ci porta alla disgregazione sociale». Ministro Franceschini, che impressione le ha fatto l'immagine di Mattarella all'Altare della Patria con la mascherina? «Quella è una fotografia di una potenza assoluta che dà un messaggio fortissimo. Ci fa capire che dobbiamo andare avanti senza paura». Ma cosa abbiamo davanti? «Normalmente il 25 aprile è sempre stato il giorno in cui noi abbiamo celebrato e ricordato quello che è stato prima: la Resistenza, la lotta di Liberazione. Quest'anno è importante ricordare anche quello che è avvenuto dopo. Cioè gli anni della ricostruzione, che sono stati la parte più bella e virtuosa della Repubblica».
- Corriere della Sera – Dario Di Vico - **Quegli aiuti in ritardo e la zavorra dei debiti** – "E' un'amara verità ma va detta: il trasferimento di liquidità dallo Stato alle imprese non sta funzionando come auspicato. Le norme introdotte con il decreto Liquidità si stanno rivelando farraginose, i tempi finiscono pericolosamente per allungarsi e cresce anche l'insoddisfazione e la protesta soprattutto dei piccoli imprenditori della manifattura e dei servizi. Per loro chiudere i battenti è stato già doloroso e il riavvio appare sempre più problematico"

Lunedì 27 aprile

- Repubblica – Tommaso Ciriaco – **Il governo di spacca. E sul no alle messe è scontro con la Chiesa** – **Giuseppe Conte: "Se non rispettiamo le precauzioni la curva risalirà, aumenteranno i morti e avremo danni irreversibili per la nostra economia. Se ami l'Italia mantieni le distanze"**.
- Repubblica – Carmelo Lopapa – Intervista al ministro **Teresa Bellanova: "Poco coraggio, se non riaprono i negozi le aziende restano a rischio"**.
- Repubblica Affari&Finanza - Sergio Rizzo – **A una classe dirigente lottizzata la regia della ricostruzione italiana** – Per gestire la più delicata fase dell'economia nazionale dal secondo dopoguerra ci vorrebbero manager con lo spirito di Menichella, che rinunciò agli stipendi arretrati.
- Corriere della Sera – Lorenzo Salvia - **Test sierologici, Abbott (vincitrice del bando) venderà 4 milioni di kit dopo averne donati 150 mila al governo** – "Dopo la vittoria a sorpresa, la mossa a sorpresa. Abbott è la multinazionale americana che ha vinto la gara bandita dal governo italiano per la fornitura per i test sierologici, quelli in grado di capire se siamo entrati in contatto con il virus oppure no. Vittoria a sorpresa perché molti pensavano che il bando fosse tagliato su misura per un'azienda italiana, la Diasorin. E invece ad essere scelta tra i 72 partecipanti è stata proprio la Abbott. Anche perché la sua offerta aveva il non trascurabile vantaggio di essere a costo zero, visto che i kit saranno regalati. Questo avveniva il 25 aprile. Ma ieri è arrivato un altro pezzo della storia. La stessa Abbott ha annunciato che entro maggio arriveranno sul mercato italiano 4 milioni di test sierologici. Non per il bando del governo ma in vendita e a pagamento. Naturalmente si tratta di un'azienda che fa il suo lavoro. Ma la tempistica dell'annuncio ha suscitato una certa irritazione nel governo. Con il sospetto che Abbott abbia approfittato della pubblicità indiretta che deriva dalla vittoria della gara".
- Repubblica – Francesco Manacorda – Intervista a **Mariana Mazzucato** (docente all'University College di Londra e consigliere del presidente Conte): **"Ora uno Stato imprenditore che decida dove investire"** - L'economista: "Imprese. Niente aiuti a pioggia. I fondi solo se prendono impegni per il futuro".

Nord, Centro e Sud

Sabato 25 aprile

- Messaggero – Mauro Evangelisti - **Le Regioni riducono le terapie intensive L'allarme dell'esecutivo: è troppo presto** – "In Lombardia, malgrado la situazione ancora molto pesante visto che anche ieri ci sono stati oltre mille nuovi casi positivi, si sta andando nella direzione opposta: 1.800 posti il 13 aprile, 260 in meno dieci giorni dopo. Si dirà: c'è una logica, visto che ci sono meno pazienti. Ma non è così: rinunciando al contributo dei privati senza allestire un analogo numero di letti nelle strutture pubbliche, la Lombardia (dove solo a Milano ieri ci sono stati 412 nuovi casi positivi) butta un ombrello mentre continua a piovere. E così la fase 2 rischia di non partire in sicurezza. Anche il Piemonte, che è la terza regione per pazienti ricoverati in terapia intensiva, ha ridotto i posti (meno 65); tagli nelle province autonome di Trento e Bolzano (in totale - 151). Riduzioni anche nel Lazio (meno 60) e in Campania (meno 159), ma in questo caso, rispetto alla Lombardia, si parla di regioni distanti dal limite di massima occupazione".

- Stampa – Davide Lessi - "**Riapro il Veneto Roma ci segue**". **Lo strappo di Zaia irrita l'esecutivo** – "Fosse per me riaprirei tutto». Forte del trend in ritirata del contagio che ha portato sotto quota 10 mila il numero degli attuali positivi in Veneto, il governatore Luca Zaia ha emanato una nuova ordinanza per dare un'accelerata sulla riapertura delle attività economiche e commerciali. «Per noi il lockdown è finito - ribadisce il leghista - è ora che anche il governo vada nella direzione di aprire tutto ciò che si può aprire: ascolti le indicazioni delle Regioni». Un messaggio che corre da Nordest a Nordovest, con il presidente Giovanni Toti pronto ad allentare le misure restrittive in Liguria, secondo il "modello" ap"Riapro il Veneto Roma ci segue" Lo strappo di Zaia irrita l'esecutivo".
- Giornale – Carlo Lottieri - **Un neoborbonico e un liberale ci spiegano lo scontro Nord-Sud** - L'Italia è federale per natura. È l'ora di prenderne atto. L'unificazione forzata continua a fare danni – "Ma ora l'irruzione del virus ha obbligato a fare i conti con il fatto che le epidemie colpiscono sempre in maniera assai diseguale le società, anche se il Palazzo ha cercato di adottare soluzioni uniformi per problemi diversi: come se Milano fosse nella medesima situazione dell'Umbria, come se la Lucania fosse stata colpita quanto la Bergamasca. Il Covid-19 ha dunque finito per ricordarci che esistono - ed è bene che sia così! - tante Italie disparate, che per questa ragione hanno bisogno di trovare un assetto istituzionale che conceda a ognuna di loro di dotarsi delle regole adeguate".

Domenica 26 aprile

- Corriere Milano – Andrea Galli - **La linea del Po e la filiera che resiste** - In viaggio sulla «linea» del Po, attraverso i paesini del Cremonese, tra i campi coltivati a mais. E la linea del dolore: nessun'altra provincia ha un uguale rapporto tra abitanti e contagiati. È la linea di una filiera, quella del latte, che ha resistito alla pandemia, arginato la crisi e salvato posti di lavoro. Nel Cremonese lungo il grande fiume ai tempi della pandemia: timori per la siccità ma acque sempre più pulite; la provincia ha il rapporto maggiore tra abitanti e contagiati dal virus: «Noi soffriamo senza farlo sapere» la crisi non piega la filiera del latte: il grana padano nacque mille anni fa per aiutare i poveri nelle pestilenze.

Lunedì 27 aprile

- Corriere della Sera – Daria Gorodisky - Intervista a Antonio Decaro (presidente Anci): «**Sui trasporti ai Comuni vanno date linee guida chiare. No alle ambiguità**» - «Sarò soddisfatto soltanto quando avremo le linee guida per il trasporto pubblico. È stato confermato che potranno ripartire le attività manifatturiere e quelle delle costruzioni, e potranno riaprire i negozi all'ingrosso di supporto a questi due tipi di impresa. Si tratta di due milioni e mezzo di persone che dovranno recarsi al lavoro: ma come potranno farlo se devono utilizzare mezzi non privati e vogliono evitare di contagiarsi?».

Milano-Lombardia

Sabato 25 aprile

- Giornale – Carmelo Caruso - Intervista a **Sabino Cassese: "Giusto indagare ma ora basta con la Repubblica giudiziaria"** - "Non si cambia equipaggio nelle traversate, ma si può avere qualche dubbio sulle capacità di chi è al timone". "Un punto davvero centrale: l'assenza di coesione delle istituzioni, tanto più visibile in quanto c'è stata tanta coesione nella società. Ero stato un sostenitore del presidenzialismo locale. Mi sto ravvedendo. Si sono creati potentati locali, a cui non si riesce a contrapporre un centro che sappia essere sia centro, sia simbolo di unità nazionale".
- Corriere Milano- Cesare Giuzzi - **Milano, raddoppiano i nuovi contagiati E il virus aggredisce pazienti più giovani** – "Calano i ricoveri, si riducono ancora malati più gravi, ma il numero dei morti resta alto: + 166. E mentre gli ospedali cercano di tornare a una difficile normalità, Milano continua a registrare pericolose oscillazioni nei dati, con i nuovi contagi registrati che raddoppiano rispetto a giovedì: + 412 nell'area metropolitana e + 246 in città. Elemento significativo è però il flusso dei tamponi eseguiti: ieri sono stati 11.583".
- Corriere Milano – Giuseppe Guastalla – **Auxologico: indagati i vertici Perquisita Rsa di Mediglia** - "L'ipotesi di violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per il contagio da coronavirus subito dai pazienti e dagli operatori sanitari, fa finire sul registro degli indagati della Procura anche l'Istituto Auxologico di Milano in base alla legge 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese. Un'iscrizione comune a molte delle 26 Rsa finite nelle indagini dei pm del dipartimento guidato dal procuratore aggiunto Tiziana Siciliano che si occupa dei reati legato al mondo della sanità. Ieri i carabinieri del Nucleo investigativo hanno perquisito la Rsa «Monsignor Bicchierai», che fa parte dell'Istituto Auxologico e nella quale sono morti oltre 50 pazienti".
- Venerdì di Repubblica (uscito 25.4.2020) – Marco Bracconi – **Un'altra happy hour è possibile?** – Connessioni, scambi, movimenti finiti. Il "**modello Milano**" pare un brand vuoto. Perciò abbiamo chiesto ad alcuni protagonisti della global city se per caso hanno qualche idea alternativa. Parlano Giuliano Pisapia, don Marco Borghi, Marco Percoco (Bocconi), Fiorenzo Galli, Stefano Boeri, Elisabetta Sgarbi.

Domenica 26 aprile

- Riceviamo questo sms da un collega: "La cosa che più mi ha impressionato oggi è stato sfogliare il Corriere Milano: ci sono già pubblicità di imprese che offrono santificazione, antimicrobici per ascensori, barriere antiCovid per uffici negozi mense e ristoranti. Vediamo se la creatività umana batte l'ottusità burocratica".
- Giornale – Studio CNA - In **Lombardia compromessi 62 miliardi di fatturato** - In Lombardia, quasi 500 mila imprese con oltre 2 milioni di addetti, hanno sospeso l'attività per il coronavirus con un danno pari a 62,2 miliardi di fatturato. E quanto emerge da uno studio del Cna. Si tratta del 59% del totale delle imprese attive. Tra i principali settori, i più colpiti sono edilizia (76%), commercio e turismo (75%), servizi alla persona (70%) e manifatturiero (64%). Non sono coinvolte dal blocco agricoltura e logistica. Presso le imprese sospese lavorano esattamente 2.021.564 addetti, pari al 42% del totale.

Lunedì 27 aprile

- Repubblica Affari&Finanza – Vito De Ceglia – **Produzione, crollo per due anni. La Lombardia guida la lista nera** – Trasporti e turismo in cima alle emergenze.
- Repubblica Milano – Alessandra Corica - **Fontana a Sala "I morti da virus sono 1.124"** - Sono 1.124 i morti a Milano over 60 il 94% - I dati rivelati da Fontana a Sala: solo 7.788 i contagiati ufficiali, pesa il dramma delle Rsa - Le vittime tra i 60 e i 79 anni sono il 32% Aumentato il numero dei tamponi giornalieri che fanno salire la quota degli ammalati.
- Corriere della Sera – Mariolina Iossa - **Vittime in calo, la Lombardia torna al 7 marzo** – “Ieri i morti in Italia sono stati 260. In Lombardia 56, il dato più basso dal 7 marzo. Sperando che questo sia il segnale che da giorni gli esperti si aspettavano di vedere. Ma nella regione che ha registrato ad oggi il maggior numero di decessi tornano però a crescere i contagi dopo 6 giorni in discesa: l'incremento maggiore nell'area di Milano, più 463. Continua invece il calo di chi viene curato in terapia intensiva”.
- Messaggero – S. Can - **Lombardia pericolosa. Perché resta la stretta. Scontro sindaci – governo** – “Il problema è la Lombardia. Lo fa capire Roberto Speranza nelle varie cabine di regia che si susseguono durante la giornata e anche il premier Giuseppe Conte gli dà ragione annunciando di fatto l'inizio di una fase due molto rigida. Mettendo in conto che la «curva dei contagi è destinata a salire». D'altronde, nella domenica dell'Annuncio i dati che provengono dalla Lombardia continuano a essere complicati e densi di preoccupazioni: a Milano è tornato a crescere il dato dei contagiati, anche se in Lombardia sono calati i decessi, ieri a più 56. Campanelli d'allarme che ieri hanno fatto rimettere al centro della task force di Vittorio Colao che parla con il Governo l'indice di contagio RO e la capacità delle singole regioni di predisporre letti di terapia intensiva in caso di ritorno del contagio”.

Pensiero di cornice

Sabato 25 aprile

- Le Letture (uscite sabato 25 aprile) – **Le “quattro R” che potrebbero incoraggiare l'uscita dall'emergenza: Ricostruzione** (la necessità di nuove governance planetarie in un mondo che sembra volerne fare a meno), **Rinascita** (una primavera laica), **Resurrezione** (una primavera dello spirito) e **Rinascimento** (una primavera dell'arte nell'anno in cui si celebra Raffaello).
 - **La Ricostruzione. Per un governo del mondo** - Conversazione di Maurizio Ferrera (*Scienza politica* all'Università Statale di Milano) con Vinod Aggarwal (*Scienza politica* all'Università di Berkeley).
 - **La Rinascita. Ci siamo scoperti fragili come Edipo** – Conversazione di Mauro Bonazzi (*Storia della Filosofia* a Utrecht) con Giovanni Kezich (*Museo della gente trentina* a S. Michele all'Adige).
 - **La Resurrezione – Pasqua non è una gita fuori porta** – Conversazione tra Roberta De Monticelli (*Filosofia della Persona* al S. Raffaele a Milano), Enzo Pace (*Sociologia delle Religioni* a Padova) e Marco Ventura (*Diritto ecclesiastico* a Siena).
 - **Il Rinascimento – Il modello è Raffaello, il James Dean del '500** – Conversazione tra Francesca Cappelletti (*Storia dell'arte moderna* a Ferrara), Matteo Lanfranconi (*Scuderie del Quirinale*, Roma), Francesco Vezzoli (Fondazione Prada).

Domenica 26 aprile

- Sole 24 ore Domenica – Franco Cardini – **Per una società fraterna** – Antropologia. Uno studio sull'etnia del kalash, tra Pakistan e Afghanistan, esplora dinamiche in cui il concetto di potere è assente: regna il principio della persuasione – Recensione del libro di Alberto Cacopardo, *Chi ha inventato la democrazia? Modello paterno e modello fraterno del potere* (Meltemi).

Lunedì 27 aprile

- Repubblica Affari&Finanza - Eugenio Occorsio – Intervista ad **Adam Tooze** (economista della Columbia University: **“Abbiamo sfiorato il tracollo globale. L'Italia lasciata sola per settimane”** – “Da venti anni Roma ha un avanzo primario, ma tutti i governi invece di investire e fare delle riforme hanno buttato risorse ingenti in spese correnti a caccia di consenso”.
- Repubblica Affari&Finanza - Beniamino Pagliaro – **Il problema non sono i soldi, ma il desiderio di futuro** - Avevamo tutti i dati, tutte le informazioni, ma non abbiamo unito i puntini: è il fallimento della lungimiranza e dell'immaginazione.
- Repubblica Affari&Finanza – Sibilla Di Palma – **Un mondo green. “E' l'unico vaccino per proteggerci da grandi crisi”** – Studi scientifici dicono che distruzione di ecosistemi e inquinamento hanno favorito il virus. Dieci ministri europei dell'ambiente lanciano un appello. Il ruolo dell'efficienza energetica.

Comunità scientifica

Sabato 25 aprile

- Venerdì di Repubblica (uscito 25.4.2020) – Giuliano Alluffi – **Non tutti i virus vengono per nuocere** – **Guido Silvestri** spiega perché la battaglia campale contro gli agenti infettanti non è sempre conveniente (Guido Silvestri, *Uomini e Virus*, in edicola con Le Scienze e con Repubblica).

Domenica 26 aprile

- Giornale – Francesca Angeli - Intervista a **Carlo Palermo (segretario nazionale Anao Assomed)** – **“Il Cura Italia uccide i medici Sanità non pronta a riaprire”** - «Il Cura Italia di Conte dimentica noi medici Fase 2, sanità a

rischio» - Nella lotta al Covid 19 gli operatori sanitari hanno pagato un prezzo altissimo. Sono oltre 20mila i contagiati e 150 le vittime tra i medici. E la momento non sono ancora state attivate tutte le tutele che i camici bianchi chiedono dall'inizio dell'epidemia.

- Messaggero – Mauro Evangelisti - Intervista a **Giuseppe Ippolito** (d.s. Spallanzani, Roma): «**Errori fatali in Lombardia. Il Lazio ha tenuto**» - *“Il Lazio ha tenuto, è stato un modello di efficienza. La Lombardia ha sofferto per un'onda di grandi dimensioni e per una sanità poco presente sul territorio, molto concentrata su ospedali di eccellenza e tanto privato. Serve estrema cautela nel riaprire, ricordiamoci le lezioni delle epidemie del passato».*
- Corriere Milano – Sara Bettoni - Intervista a **Fabrizio Pregliasco: così riportiamo il Trivulzio sotto controllo** - *«Lavoriamo sugli operatori e la divisione degli ospiti. Più rapporti con le famiglie».*
- Sole 24 ore Domenica – Giorgio Vallortigara – **Quei neuroni silenziosi sotto la mascherina** – Neuroscienze. Cosa succede al cervello quando viene occultato parte del volto.

Lunedì 27 aprile

- Repubblica – Michele Bocci - Intervista a **Silvio Brusaferrò**: **"Riapriamo E se i contagi salgono pronti a nuovi stop"** - *“La definisce una ripartenza delicata, da fare passo dopo passo con gli occhi puntati sui dati, perché se i casi tornano a salire si torna indietro. In un processo del genere la scuola non può essere presa in considerazione, almeno per ora, perché ripartire con le lezioni sarebbe rischioso. Fino a settembre, come ha detto il premier Conte a Repubblica, non se ne parla ma anche su quel mese non ci sono certezze. Per decidere cosa fare infatti andranno analizzati i dati sulla diffusione del coronavirus nelle settimane estive”.*

Comunicazione e informazione

Sabato 25 aprile

Nuovi direttori a Repubblica e alla Stampa

- Repubblica – **Maurizio Molinari** – *“Assumere la direzione di Repubblica significa raccogliere la sfida di descrivere un'Italia aggredita dalla pandemia, ferita dalle disuguaglianze e segnata dal populismo ma al tempo stesso con le potenzialità di tornare protagonista in Europa ed in Occidente”.*
- Stampa – **Massimo Giannini** – *“Non si tratta più di convincere il lettore a cercare il suo quotidiano in edicola. Si tratta di raggiungerlo ovunque e in ogni momento con contenuti di alta qualità e affidabilità, sul suo smartphone, sul suo iPad, sul suo Pc. “Democrazia e giornalismo libero moriranno o progrediranno insieme”, scriveva Joseph Pulitzer nel 1902. Era già vero allora, per noi è ancora più vero oggi”.*

Domenica 26 aprile

- Huffington Post - **Mattia Feltri** (nuovo direttore della testata) – **Il 25 è molto, molto di più** - IL 25 aprile come simbolo dell'adesione dell'Italia al mondo dei Paesi liberal-democratici, e delle battaglie continue per diritti e democrazia. https://www.huffingtonpost.it/entry/il-25-aprile-e-molto-molto-di-piu_it_5ea427eac5b6d376359041b5?qqb&utm_hp_ref=it-homepage
- Giornale – Paolo Bracalini - **«Repubblica» cambia linea: da antifascisti ad antivirus** - Dopo un giorno di sciopero per la sostituzione del direttore, Repubblica da giornale militante di sinistra si risveglia quotidiano borghese moderato. Proprio il 25 aprile, poi. Basta confrontare le due edizioni, quella di ieri e quella del 2019, per avere un'idea del radicale cambio editoriale.
- Verità – Giorgio Gandola - **De Benedetti ha un sogno: avere «L'Unità» e punire i figli - De Benedetti progetta di riaprire «L'Unità»** - John Elkann ha spento la linea di «Repubblica» e l'Ingegnere cerca rivincite, anche nei confronti dei suoi figli. Vorrebbe ridare vita al quotidiano di Gramsci, radunando le grandi firme della sinistra: Scalfari, Lerner, Serra e ovviamente il barricadiero Verdelli. Stanno progettando una piccola testata, più adatta per restare a galla nel mare in tempesta dell'editoria odierna, piuttosto che le grandi e storiche corazzate
- Corriere della Sera – Cesare Zapperi - **Torna l'«Avanti» con Martelli alla guida «Ma niente nostalgie»** - La testata è quella storica, in corsivo rosso, con quell'inconfondibile A con lo sbuffo e il punto esclamativo. Sì, l'Avanti, il giornale che ha raccontato la storia e la cronaca dei socialisti italiani. Tornerà nelle edicole (per il primo numero solo quelle di Milano), dopo una lunghissima assenza, in una giornata dal forte sapore simbolico: il Primo maggio. «Era un sogno accarezzato da tempo e siamo felici di essere riusciti a realizzarlo» spiega Claudio Martelli, esponente di punta del Psi craxiano (di Bettino fu il delfino e braccio destro), che qui si lancia nell'inedita veste di direttore e che già ha partecipato all'iniziativa di digitalizzare l'archivio storico con tutte le collezioni dal 1896 al 1993. Il nuovo Avanti sarà cartaceo: il primo numero avrà 24 pagine e costerà 2 euro. La cadenza sarà quindicinale, ma per il secondo numero bisognerà attendere un poco di più perché la stampa è prevista per il 2 giugno, altra data importante.

Lunedì 27 aprile

- Repubblica Affari&Finanza - Anna Lombardi – **Coca Cola senza eventi e rinvia i nuovi prodotti** – *“Ritroviamo il gusto di un mondo senza confini”* oppure *“Accorciare le distanze è più semplice di quanto immaginiamo”* non sono decisamente slogan che, nell'era del coronavirus, possono funzionare.
- Repubblica Affari&Finanza – Valerio Maccari – **Dopo Apple anche Google farà chip, nuvole nere su Intel e Qualcomm** – Processori progettati in casa per gli smartphone Pixel e per i netbook Chrome del motore di ricerca. A produrre in outsourcing tanto sono sempre le solite “foundry” asiatiche.

Sistema economico-produttivo e finanziario

Sabato 25 aprile

- Sole 24 ore – Nicoletta Picchio – **Vincenzo Boccia** (Confindustria) : *“Ora liquidità, ma nella fase 3 servono investimenti* - «Non bisogna consentire che in questa situazione capitali della mafia si inseriscano nell'economia sana, per riciclare e ripulire i soldi». *«Il prefetto è garante dello Stato sul territorio, espressione di una identità culturale e del senso di comunità, senza dare spazio ai conflitti. Va espressa riconoscenza al loro lavoro»*, ha sottolineato Boccia. La salute è prioritaria, ha ripetuto più volte. Ma bisogna «evitare che la recessione si trasformi in depressione e l'incertezza in panico».

Domenica 26 aprile

- Sole 24 ore – Antonio Patuelli (presidente Abi) - **Dalle banche alla lotta per liberare l'Italia – “Per resistere alla pandemia e prepararsi alla ricostruzione occorrono innanzitutto valori etici e forte determinazione: le banche, ora, come 75 anni fa, debbono essere fortemente consapevoli del ruolo straordinario che l'emergenza le ha chiamate a svolgere. Sono d'esempio ibanchieri che furono fra i protagonisti della Resistenza e i tanti bancari che operarono con coraggio e determinazione. Proprio un dirigente di banca, Alfredo Pizzoni, del Credito Italiano, fu presidente del Comitato di liberazione nazionale alta Italia e artefice di finanziamenti alla Resistenza e nei rapporti con gli Alleati. L'Italia fu divisa in due e le banche maggiori furono anch'esse divise in due e realizzarono coraggiose operazioni finanziarie per sostenere la Resistenza.”**

Lunedì 27 aprile

- Repubblica Affari&Finanza – Roberto Rho - **Il ritorno dello Stato padrone** - Controlla quasi metà di Piazza Affari. Presto entrerà in ILVA e Alitalia. E poi migliaia di aziende, convertendo i crediti garantiti in azioni. *“Siamo alla vigilia di una nuova, probabilmente imponente, ondata di nazionalizzazioni”*.
- Repubblica Affari&Finanza - Alessandro Penati – **Più rischi che opportunità** – Tutti i mercati hanno recuperato circa la metà delle perdite, a eccezione delle banche europee e del petrolio.
- Repubblica Affari&Finanza – Marco Frojo – **Chiusi ristoranti, fermo l'export, il cibo si reventa al supermercato** – La farina? Servono sacchi per far fronte al boom nella Gdo ma la vendita è calata causa pizzerie chiuse. Il prosciutto di Parma? Ora i consumatori lo vogliono confezionato. Cambia pure l'ortofrutta.

Società e vita

Sabato 25 aprile

- Corriere Milano – Stefano Landi - **«Vita da reclusi, va evitato il crollo psicologico»** - “Ansia da quarantena «In molti hanno sofferto per l'isolamento» Da giovedì è stato attivato un servizio di assistenza - Le hanno detto di incanalare quella rabbia. Perché essersi ammalata non è una colpa. Giulia (il nome è di fantasia, perché non vorrebbe che quella rabbia le costasse il posto di neoassunta come oncologa in un ospedale nel Pavese) ha 34 anni. Il suo è l'ennesimo caso di medico ammalato al fronte. «Sono reclusa all'hotel Michelangelo da 24 giorni. Solo da giovedì c'è un'assistenza per chi qui dentro si sente recluso», racconta. Giulia ha sofferto i primi sintomi 117 marzo. Dopo una settimana è arrivato l'affanno respiratorio. «Mi davano della paranoica, dicevano che somatizzavo il malessere. Ma curando persone immunodepresse la mia sensibilità mi ha portato a stare a casa, anche se il primo tampone era negativo. Dopo qualche giorno, ero ricoverata al Sacco», ricorda. Giulia e il marito hanno una casa troppo piccola per dividere una quarantena. Così si sono aperte le porte del Michelangelo. Dove, nonostante la buona volontà dei volontari, la vita è durissima”.

Domenica 26 aprile

- Avvenire – Paolo Ferraro - **Impegno e dignità per i più fragili - «Rsa importanti come gli ospedali»** - Franco Massi, presidenza nazionale dell'Uneba, la più longeva e rappresentativa (un migliaio gli enti associati) organizzazione di categoria del settore sociosanitario e assistenziale in Italia, espressione del non profit di radici cristiane. «Le Rsa - ribadisce Massi - sono importanti tanto quanto gli ospedali. Molti già lo sapevano ma la terribile esperienza della pandemia lo ha confermato e reso più chiaro a tutti. Per le prime settimane l'attenzione si è concentrata sugli ospedali. Per questo motivo alle strutture per anziani e disabili, di quello di cui c'era bisogno (tamponi e mascherine) è arrivato poco, faticosamente, tardi, o per niente. E la sanità pubblica ha attirato a sé infermieri o operatori del settore sociosanitario, lasciandolo sguarnito proprio nel momento più delicato.
- Secolo XXI - **Si del Governo ai bagni di mare. Liguria: ok ad uscite con i familiari** - Toti: “serve un calendario lungo e libertà di manovra”.

Lunedì 27 aprile

- Repubblica Affari&Finanza – Stefano Carli – **Le famiglie in crisi di fiducia oggi tengono, la paura è il 2021** – Il primo termometro della fiducia del Cerved rileva che il grande rischio è ora l'incertezza sui salari e sui risparmi che vengono intaccati.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

Sabato 25 aprile

- Repubblica –Lavinia Rivara - Intervista a **Dario Franceschini: “Riaprono i musei. No al plexiglass nelle spiagge”** – *«Ormai è chiaro che non ci sarà un giorno in cui il Paese, come d'incanto, tornerà di colpo alla normalità. Avremo un periodo di tempo, fino al vaccino, in cui dovremo cambiare le nostre abitudini di vita: nel lavoro, nel tempo libero, nei trasporti e così anche nelle vacanze. Le faremo, ma dovremo rispettare limiti e regole»*.

- Repubblica – Tommaso Ciriaco, Paolo Rodari - **Piano Cei per il ritorno a messa Ma il governo prende tempo** - Piano Cei per il ritorno a messa Ma il governo prende tempo - I dieci punti inviati dai vescovi al Viminale: "Con la Fase 2 esigiamo la ripresa delle funzioni" Fedeli a distanza e ostie date nelle mani. Ramadan, a Roma vietate le preghiere comuni. *"Quello che ci sta più a cuore è il congedo dei defunti. Ci deve essere la possibilità di celebrare i funerali, magari con i familiari stretti"*
- Le Lettura (uscito sabato 25 aprile) - Laura Zangarini – **Il teatro è un rito (come i matrimoni, come i funerali). Tutto deve trornare** - Conversazione con Roberto Andò (registra, direttore teatro Stabile Napoli), Ferdinando Bruni (attore e regista), Lucia Calamaro (autrice, regista, attrice), Elio De Capitani (direttore artistico Elfo, Milano). Come si potrà fare spettacolo all'epoca del "distanziamento sociale", in un ambiente che ha fatto di tutto per eliminare il "distanziamento sociale"?

Domenica 26 aprile

- Sole 24 ore Domenica – Quirino Principe – **La Rai trasmetta musica illuminata** – *"Ricostruire nella coscienza degli italiani un'immagine pubblica della musica"*.
- Stampa – Mirella Serri – **Addio a Nicola Caracciolo principe che amava la politica e si batteva per la natura** – Storico e giornalista, si è spento a 88 anni a Roma – Fratello di Marella Agnelli, fu presidente onorario di Italia Nostra – Negli archivi dell'Istituto Luce la sua passione per il documentario storico.
- Corriere della Sera – Aldo Cazzullo – Il personaggio: **"Solo nella mia terra ferita dopo il successo di Sanremo"** - **Riccardo Zanotti**, leader dei Pinguini Tattici Nucleari, è nato ad Alzano Lombardo e vive ad Albino: *"All'improvviso è crollato tutto, ma ripartiremo"*.

Lunedì 27 aprile

- Stampa – Federico Capurso – Intervista a Gaetano Manfredi - **Manfredi lancia l'allarme Università "Uno studente su 5 non si iscrive più"** - *"L'università rischia il crollo degli studenti. Temiamo che il 20% abbandoni i corsi"* – *"Questa crisi ci ha insegnato che abbiamo bisogno di più competenza, ricerca, scienza. Il rischio di un calo di immatricolazioni sarebbe un pessimo segnale per la ripartenza del Paese"*.
- Giornale – Gabriele Barberis - **Le chiese chiuse uno schiaffo a tutti i cattolici** – *"E per fortuna che il premier Conte veniva visto come una creatura del Vaticano pronto a prendere ordini da cardinali o diocesi pugliesi. Il divieto della celebrazione delle messe nella Fase 2 rappresenta un tale sfregio da mettere in discussione l'intera ratio di una pacchetto di misure confuse e sgangherate. Il presidente del Consiglio chiede in diretta ai cittadini di sopire rabbia e rancore facendosi scudo di tecnici e scienziati. Ma quale uomo o donna di scienza gli avrà mai raccomandato di sprangare le chiese, considerate evidentemente l'unica bomba sociale in grado di spandere il virus?"*

Evento (il 25 aprile)

- Corriere Milano – Andrea Sanesi - Intervista a **Carlo Smuraglia: "Un 25 Aprile di gioia e dolore"** - *«Un dolore la Liberazione a domicilio Ma Bella Ciao sfiderà anche il Covid»* - Qualcuno, da destra, ha proposto di trasformare questo appuntamento in un momento di unità nazionale in ricordo delle vittime del virus. *«Queste proposte arrivano da chi semplicemente non vuole festeggiare il 25 Aprile e ogni anno cerca un motivo diverso per evitare di celebrare quello che la ricorrenza significa: la liberazione dal nazi-fascismo. Premesso questo, è chiaro che anche per noi questa sarà un'edizione particolare, in cui, come dicevo, l'elemento della gola si affiancherà a quello del cordoglio e della riflessione. Festeggiare la Liberazione senza dimenticare il contesto: le due cose dovranno andare insieme, ma le proposte di cancellare il significato originario del 25 Aprile sono irricevibili»*.
- Giornale – Marco Gervasoni - **Poteva essere un 25 aprile unito Ma la sinistra avvelena i pozzi - Un altro 25 aprile spreco** – *"Ma oggi? Dove è il nemico? Salvini è all'opposizione, a governo c'è la sinistra, l'Anpi è pure rifocillata di finanziamenti statali, perché questo livore? Con più di venti cinque mila morti, una pandemia economica che ha già colpito il paese, con gli italiani rinchiusi in casa, con quelli costretti a recarsi alla Caritas quando solo due mesi fa vivevano una vita dignitosa, con le nostre libertà elementari messe in discussione, il 25 aprile avrebbe potuto diventare una festa del silenzio, una festa del lutto, il lutto di tutta la nazione. E invece no: ecco le proposte di cantare «gioiosamente» Bella Ciao, con il sindaco Sala che buon ultimo si aggiungerà dal balcone di Palazzo Marino"*.
- Corriere della Sera – Gian Antonio Stella – **Avevamo vent'anni e oltre il ponte / Oltre il ponte che è in mano nemica / Vedevam l'altra riva, la vita, / Tutto il bene del mondo oltre il ponte...**». *"E impossibile risentire la canzone di Italo Calvino e Sergio Liberovici senza un groppo in gola. Tanto più dopo le immagini dei camion con le bare di tanti anziani che a vent'anni parteciparono alla guerra ai fascisti e nazisti e sono stati ora spazzati via dalla pandemia. Senza un'anima che li accompagnasse al camposanto. Proprio per questo, quei ragazzi e quelle «ragazze dalle guance di pesca» che lottarono per ridare all'Italia la libertà perduta sotto il Duce meritano davvero oggi il più grande, imponente, commosso 25 aprile della storia"*.
- Corriere della Sera – Paola Di Caro - **Mattarella, 25 aprile con la mascherina** - Il 25 aprile dell'isolamento Mattarella in mascherina e «Bella ciao» sui balconi - Un 25 aprile diverso da tutti gli altri, ma sentito più di molti altri. Da chi in tutta Italia ha esposto bandiere dalle finestre, ha improvvisato flash mob cantando «Bella ciao» dai balconi, ha inondato il web di immagini, ricordi personali, messaggi inneggianti alla Liberazione, che mai come stavolta ha un significato quasi fisico dopo settimane di lockdown. Ma un 25 Aprile anche di polemiche del centrodestra per le misure di lockdown non rispettate da tutti. L'immagine simbolo di una giornata è quella del capo dello Stato, che in mattinata solo, senza alcun seguito, ha salito la scalinata dell'Altare

della Patria per portare il suo omaggio al Milite ignoto. Con la mascherina indossata, il simbolo di questo strano tempo terribile che Sergio Mattarella ha evocato nel suo discorso anticipato alla stampa.

- Giornale – Vittorio Macioce - **Dalla storia impariamo la lezione giusta** – “La sintesi è in due orazioni parlamentari. Il primo discorso di Mussolini da capo del governo, quello del bivacco, novembre 1922, segna la morte della democrazia. L'ultimo discorso di Giacomo Matteotti, 30 maggio 1924, è l'orazione funebre per quel che resta della libertà. E la fine di una guerra civile e l'inizio di una dittatura. La rabbia e la violenza hanno trovato pace in una camicia nera. Pochi la rifiuteranno, molti la rinnegheranno. Arriva un'altra guerra e, se possibile, è ancora più drammatica”.

Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

Sabato 25 aprile

- Vedomosti - **Le vendite di Domino's Pizza in Russia sono diminuite di un terzo** - A causa del coronavirus, ha violato il patto del prestito di Sberbank. DP Eurasia, titolare del master franchising Domino's Pizza in Turchia, Russia, Azerbaigian e Georgia, ha spiegato come il COVID-19 si riflette nelle sue attività. Le vendite in diversi paesi sono diminuite, in media, di un terzo, il che ha portato alla violazione delle alleanze su un prestito da Sberbank.
<https://www.vedomosti.ru/business/articles/2020/04/25/828963-v>
- Kommersant - **La NATO non ha ascoltato le proposte della Russia di abbandonare le esercitazioni militari durante una pandemia** - Come riportato dal Kommersant circa due settimane fa, la Russia ha proposto che la NATO congelasse qualsiasi esercizio militare e mantenesse la moderazione militare durante l'intero periodo della pandemia. Secondo la parte russa, una tale decisione congiunta sarebbe stato un "passo costruttivo e positivo" in mezzo a una raffica di notizie negative. Tuttavia, l'Alleanza del Nord Atlantico non ha risposto all'iniziativa di Mosca. La NATO, a Kommersant, ha affermato che la Russia non ha proposto nulla di simile all'alleanza.
https://www.kommersant.ru/doc/4331880?from=main_2
- Gazeta.ru - **Reclami contro l'OMS: disputa USA-Cina rovina il vertice del G20** - Il conflitto tra Stati Uniti e Cina sulle relazioni con l'Organizzazione mondiale della sanità ha portato all'interruzione del vertice remoto dei leader del G20. Washington insiste sul fatto che l'OMS riferisca delle sue prime azioni per controllare lo scoppio del coronavirus COVID-19. Pechino ha rifiutato categoricamente di discutere le proposte per indagare sul lavoro.
https://www.gazeta.ru/politics/2020/04/25_a_13062169.shtml

Domenica 25 aprile 2020

- The Guardian - John Naughton - **Contact apps won't end lockdown. But they might kill off democracy** - La App per il tracking dei malati non fa che aggiornare le strategie di tracciamento e isolamento dei malati che da sempre vengono messe in campo in caso di epidemia. Ma oggi il potere della tecnologia la rende ancora più potenzialmente dannosa per diritti e democrazia. Ci vorrebbero un opportuno scrutinio parlamentare e delle clausole di tramonto.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/25/contact-apps-wont-end-lockdown-but-they-might-kill-off-democracy>
- The Wall Street Journal - Avik Roy – **Reopening the U.S. Economy Even if the Pandemic Endures** - Articolo amaro del presidente della Foundation for Research on Equal Opportunity: le speranze di rimuovere il lock down si basano su una fede miracolistica nei progressi della medicina e della tecnica e capacità di somministrare test. Ma per ora i segnali suggeriscono che tutto ciò sia più difficile di quanto appaia. Che succede se dobbiamo semplicemente imparare a convivere con la malattia? Serve sangue freddo, capire chi sono i meno vulnerabili e cominciare a riaprire di lì, adottando strategie variabili e creative per mantenere quanto più possibile persone al lavoro.
<https://www.wsj.com/articles/reopening-the-u-s-economy-even-if-the-pandemic-endures-11587740529>
- Journal - Allysia Finley – **The Bearer of Good Coronavirus News** - Intervista con John Ioannidis, il grande scienziato di Stanford convinto che le stime della fatalità del Covid19 siano esagerate. Per Ioannidis, le scelte dei policy sono fatte in assenza di evidenze certe e probabilmente eccessive. L'opinione pubblica dimostra di esser sbilanciata in favore delle cattive notizie: le persone sono attratte dall'idea di una catastrofe imminente. Il problema è che percezioni falsate orientano la politica.
https://www.wsj.com/articles/the-bearer-of-good-coronavirus-news-11587746176?mod=opinion_lead_pos5
- National Review - Matthew Continetti - **America Can't Face China Alone** - Gli Stati Uniti non possono fronteggiare la Cina da soli. Le prospettive di un possibile conflitto, anche se 'freddo', fra le due potenze dovrebbero indurre l'Amministrazione Usa a rinsaldare vecchie alleanze e il fronte comune delle democrazie.
<https://www.nationalreview.com/2020/04/china-american-foreign-policy-facing-threat-requires-new-institutions-and-alliances/>
- Reason - Elizabeth Nolan Brown - **People Stuck at Home Are Making and Watching Porn. Everybody Panic!** – La quarantena fa aumentare il consumo e la produzione 'casalinga' di video-pornografici. Lavoratori e lavoratrici del sesso, lasciati senza opportunità di incontri, si arrangiano in questo modo. Grande scandalo dei moralisti, ma si tratta, dice l'articolista, di strumenti che allontanano pericoli e violenza dal mercato del sesso.
<https://reason.com/2020/04/24/people-stuck-at-home-are-making-and-watching-porn-everybody-panic/>
- STAT - Andrew Joseph - **The results of coronavirus 'serosurveys' are starting to be released. Here's how to kick their tires** - Tutti i dubbi sui test sierologici e i primi studi effettuati. Ma, nonostante tutto, farli e farli a ritmo elevato contribuisce alla nostra conoscenza del virus e deve essere una priorità.
<https://www.statnews.com/2020/04/24/the-results-of-coronavirus-serosurveys-are-starting-to-be-released-heres-how-to-kick-their-tires/>

- STAT – Lois Prior-Dumm e altri – **The success of a Covid-19 vaccine will hinge on its delivery** - Un anno per il vaccino sembra un tempo lunghissimo, ma sarebbe il caso più veloce della storia dei vaccini. Attenzione però: non conta solo arrivare al vaccino, conta anche poterlo somministrare in modo adeguato e riuscire a tenere il passo della domanda.
<https://www.statnews.com/2020/04/25/success-covid-19-vaccine-hinge-on-delivery/>
 - El País – Carmen Perez-Lanzac – **La generación arrollada por dos crisis** - Coloro che nel 2020 hanno fra i 30 e i 40 anni ieri erano la “generazione mille euro”. Le loro prospettive, la loro capacità di risparmio, il loro futuro economico condizionato da due crisi: il 2007/2008 e il Coronavirus.
<https://elpais.com/sociedad/2020-04-25/la-generacion-arrollada-por-dos-crisis.html>
 - El País - Javier Sampedro – **Después del coronavirus** – Dopo aver “medicalizzato” la società ci toccherà renderla oggetto anche dello studio degli psichiatri: dovranno essere attivate forme di “analisi massiva” per provare a circoscrivere i danni del lockdown.
<https://elpais.com/ciencia/2020-04-25/despues-del-coronavirus.html>
 - Izvestija - **L'Italia ha avvertito di chiudere i confini per i turisti entro la fine dell'anno** - L'Italia, fino alla fine dell'anno, non aprirà le frontiere per i turisti stranieri. Lo ha affermato in un'intervista al quotidiano La Repubblica il Ministro della Cultura e del Turismo della Repubblica Dario Franceschini: “[Aprire le frontiere] dipenderà dalla situazione epidemiologica e dalle politiche di ogni singolo stato”, ha detto il ministro. L'industria del turismo in Italia sarà salvata attraverso il turismo domestico. Il governo è pronto a sostenere il turismo domestico e le famiglie a basso reddito.
<https://iz.ru/1004627/2020-04-26/v-italii-predupredili-o-zakrytii-granit-dlia-turistov-do-kontca-goda>
 - Izvestija - **La mafia si sveglia: la pandemia gioca nelle mani di criminali in Italia** - I banditi sono pronti a dare soldi alle persone e riempire il vuoto di potere. - L'Italia è diventata uno dei paesi più colpiti dal coronavirus. Tuttavia, la minaccia non è tanto la pandemia stessa quanto le conseguenze economiche da essa causate. La quarantena spinge i disoccupati tra le braccia di bande criminali. Cosa nostra in Sicilia, la 'ndrangeta in Calabria e la camorra in Campania stanno solo aspettando di sfruttare la debolezza dello stato per rafforzare la propria influenza e acquisire nuovi membri.
<https://iz.ru/996868/kseniia-loginova/prosypaetsia-mafii-pandemii-sygrala-na-ruku-prestupnym-sindikatom-v-italii>
 - Komsomolskaja Pravda - **Coronavirus in Italia, le ultime notizie del 25 aprile 2020: oltre 60 mila persone sono state curate** – L'Italia continua a combattere il coronavirus. Secondo le ultime notizie del 25 aprile 2020, il numero totale di casi ha raggiunto il livello di 192.994, 25.969 persone sono morte a causa dell'infezione, 60.498 persone sono guarite. Al momento, la situazione nel paese si è stabilizzata. Il numero di casi diminuisce ogni giorno, i pazienti nei reparti di terapia intensiva sono sempre meno.
<https://www.kp.ru/daily/27122.5/4205463/>
- Lunedì 27 aprile**
- Le Monde - **Covid : risques et espoirs du traçage téléphonique** - *Les modalités de l'application StopCovid de suivi sanitaire des Français par smartphone doivent être examinées, mardi 28 avril, par l'Assemblée nationale Selon un collectif de médecins, l'outil est un atout indispensable pour casser les chaînes de transmission du virus et éviter un nouveau confinement - Les experts du numérique voient, eux, dans ce « projet désastreux piloté par des apprentis sorciers », une sorte de bracelet électronique volontaire - D'autres s'inquiètent de la pérennisation du système, et de son efficacité: il faudrait que 60 % des citoyens soient consentants pour qu'il soit efficace.*
 - The Guardian - Richard Power Sayeed - **The 'Zoom parliament' could inspire a more democratic Commons** – Il Parlamento che si riunisce “virtualmente” può spingere tutto il Paese verso lo smart working e un migliore equilibrio del tempo fra casa e famiglia.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/26/virtual-parliament-commons-lockdown-remote-working-diverse-mps>
 - The Guardian – Sonia Sodha - **Nudge theory is a poor substitute for hard science in matters of life or death** - Il governo britannico continua a fare uso di una “Nudge unit”, eredità di David Cameron. Ma l'economia comportamentale ha veramente qualcosa da dirci in tempi di decisioni di vita e di morte, o è vittima anch'essa delle sue stesse bias?
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/26/nudge-theory-is-a-poor-substitute-for-science-in-matters-of-life-or-death-coronavirus>
 - The Telegraph – Terence Kealy – **Coronavirus is a study in the East's superior attitude to science** - Perché la Corea del Sud ha risposto così efficacemente all'emergenza Covid? Per Kealy, la risposta non sta nell'esperienza fatta con Mers o Sars ma nel fatto che l'elevata spesa in ricerca e sviluppo (quasi il 5% del PIL) è in capo al settore privato, col pubblico che ha solo un ruolo residuale. Per questa ragione, una scienza abituata a stare sul mercato è riuscita nel giro di pochi giorni a costruire test affidabili e a darne ampia disponibilità al governo, consentendo quel sistema di test and tracing di cui ormai tutti abbiamo sentito parlare.
<https://www.telegraph.co.uk/politics/2020/04/26/coronavirus-study-east-superior-attitude-science/>
 - New York Times – Aaron E. Carroll – **There's Really Only One Way to Reopen the Economy** - E' inutile immaginare le ragioni dell'economia e quelle della salute come alternative. Un'economia non è fatta che dalle persone che la abitano: lavoratori e consumatori. Per questo l'unico modo per riaprire è fare un investimento importante sui test, così da poter mappare il contagio, isolare i contagiati e riuscire quindi a ripristinare condizioni di relativa normalità.
<https://www.nytimes.com/2020/04/26/opinion/coronavirus-economy-reopen.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
 - New York Times - Shan Soe-Lin e Robert Hecht - **Most Americans Who Carry the Coronavirus Don't Know It** - Il problema del Covid19 sono asintomatici e paucisintomatici: tutti quelli che hanno il virus ma non se ne accorgono, e tuttavia possono essere contagiosi. Non c'è “fase 2” senza un impegno importante per la moltiplicazione del test.
<https://www.nytimes.com/2020/04/26/opinion/coronavirus-test-asymptomatic.html?action=click&auth=login-email&login=email&module=Opinion&pgtype=Homepage>
 - Wall Street Journal - Gerald Sei e John McCormick - **Coronavirus means the era of big government is... back** - Rahm Emanuel e Steve Bannon sono due dei più noti “consiglieri politici” della storia americana recente: l'uno ha lavorato con Obama, l'altro con Trump. Entrambi celebrano il fatto che “l'era di Ronald Reagan, nella quale lo Stato veniva considerato un problema, è finita”. Altri analisti sono più cauti e sottolineano come la risposta dell'Amministrazione

Trump passa anche per una serie di mosse volte a deregolamentare l'economia, eliminando i colli di bottiglia che rallentano ricerca e produzione di farmaci. Ma, grazie ai sostenitori di politiche industriali, molto più forti a destra che in passato, il consenso per il "ritorno dello Stato" è bipartisan.

- https://www.wsj.com/articles/coronavirus-means-the-era-of-big-government-isback-11587923184?mod=hp_lead_pos5
- Wall Street Journal - **Coronavirus Updates: Adidas Profit Drops 95%, Bank of Japan to Buy More Corporate Debt** - Dal rullo Covid del Wall Street Journal: la Adidas costretta chiudere negozi fisici in tutto il mondo vede i profitti netti scendere del 95%. La crescita dell'e-commerce è ben lungo dal bilanciare le perdite. https://www.wsj.com/livecoverage/coronavirus-2020-04-27?mod=article_inline&mod=hp_lead_pos6
- Wall Street Journal - T.J. Rodgers - **Do Lockdowns Save Many Lives? In Most Places, the Data Say No** - Uno dei più noti imprenditori americani, il fondatore della Cypress Semiconductors, considera l'impatto dei lockdown. Imporre misure uniformi in stati demograficamente e geograficamente diversi non ha senso. Probabilmente New York ha beneficiato dalla chiusura delle attività produttive, altri stati no. Il numero di morti in Svezia per milione di abitanti è peggiore dei paesi vicini, che hanno fatto il lockdown, ma migliore di quello che si riscontra nei Paesi più colpiti come Italia e Spagna e in Inghilterra. https://www.wsj.com/articles/do-lockdowns-save-many-lives-is-most-places-the-data-say-no-11587930911?mod=opinion_lead_pos5
- Wall Street Journal - Scott Gottlieb - **America Needs to Win the Coronavirus Vaccine Race** - Una proposta estrema: siccome è probabile che vi siano focolai importanti nelle città americane, in autunno, perché non somministrarvi un eventuale vaccino che abbia passato i primi test di sicurezza? Sarebbe la prima sfida di vincere per verificarne l'efficace. La seconda è quella della produzione di massa. I soldi del finanziamento pubblico debbono andare a grandi gruppi in modo da ampliarne la capacità produttiva. https://www.wsj.com/articles/america-needs-to-win-the-coronavirus-vaccine-race-11587924258?mod=opinion_lead_pos6
- Politico.eu - William Drozdiak - **Macron, the lonely Europeanist** - Macron è solo alla frontiera dell'europesismo: il continente è scosso dalla pandemia, dalla crisi economica, dalla crisi democratica che già si avverte in Ungheria e Polonia. Il Presidente francese è l'unico a mantenere una visione autenticamente paneuropea. <https://www.politico.eu/article/macron-the-lonely-europeanist/>
- Politico.eu - David Herszenhorn et altri - **Ursula von der Leyen's disaster management** - Von der Leyen fatica a imporsi sugli Stati membri e annuncia misure finanziariamente importanti a fronte di una capacità fiscale ancora limitatissima. La presidente della Commissione europea è messa in discussione dagli Stati membri e accusata di timidezza dalle frange più europeiste del Parlamento Europeo. <https://www.politico.eu/article/macron-the-lonely-europeanist/>
- El País - Javier Martín-Arroyo - **En busca de explicaciones a la anomalía andaluza** - In Andalusia i contagiati sono un quarto che nel resto della Spagna. Non ci sono certezze, ma può centrare la temperatura e il fatto che gli assembramenti di persone sono minori di quanto invece non siano in aree più urbanizzate. <https://elpais.com/espana/2020-04-26/en-busca-de-explicaciones-a-la-anomalia-andaluza.html>
- El País - **Sanidad inicia el estudio en 36.000 familias para conocer la expansión real del coronavirus en España** - Test sierologici per 36 mila famiglie in Spagna per comprendere la reale dimensione del contagi. Si procederà con un primo test rapido per gli anticorpi, seguito da altri due test. <https://elpais.com/sociedad/2020-04-27/sanidad-inicia-el-estudio-en-36000-familias-para-conocer-la-expansion-real-del-coronavirus-en-espana.html>
- El País - **Apoyar a Italia** - La solidarietà verso l'Italia come "dovere di giustizia di tutta la Unione Europea". https://elpais.com/elpais/2020/04/26/opinion/1587920654_164527.html
- Izvestija - **Peskov ha promesso "l'altopiano" del coronavirus a maggio** - A metà maggio, la Russia dovrebbe raggiungere il massimo di infezione da coronavirus. Diventerà più facile a giugno, ha dichiarato Dmitry Peskov, portavoce del presidente russo, lunedì 27 aprile: Un massimo di un mese e mezzo. E da qualche parte a metà maggio dovremmo raggiungere questo altopiano. E poi, nel primo mese d'estate, probabilmente diventerà più facile. E ancora "tutte queste difficoltà saranno presto dimenticate", ha detto in un'intervista al quotidiano. <https://iz.ru/1004884/2020-04-27/peskov-poobeshchal-vykhod-na-plato-po-koronavirusu-v-mae>
- Vedomosti - **La Russia supera la Cina nel numero di infetti** - Ieri in Russia hanno trovato 6.198 nuovi casi di infezione da coronavirus, secondo il sito web della sede operativa federale stopkoronavirus.ru. Il numero di pazienti con infezione da coronavirus in Russia è aumentato a 87.147 e ha superato il numero di coronavirus infetto in Cina (83.912), dove l'epidemia di COVID-19 è stata registrata per la prima volta nel dicembre 2019. Ieri a Mosca la diagnosi di COVID-19 è stata confermata in 2871 persone. Dall'inizio dell'epidemia, 45.351 residenti nella capitale sono già stati infettati dal coronavirus. <https://www.vedomosti.ru/society/articles/2020/04/27/829035-rossiya-po-chislu-zarazivshih-sya-koronavirusom>
- Novaja gazeta - **Il Giappone ha vietato l'ingresso dalla Russia, dalla Bielorussia e da una dozzina di paesi a causa del coronavirus** - Il Giappone ha incluso la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina nell'elenco dei paesi in arrivo da cui agli stranieri verrà negato l'ingresso, secondo NHK e Asahi. Oltre a loro, l'elenco è stato riempito con altri 11 stati; In totale, il governo giapponese ha vietato l'ingresso da 87 paesi. La decisione entrerà in vigore il 29 aprile e, insieme ad altre misure, durerà fino alla fine di maggio, ha annunciato il Primo Ministro Shinzo Abe in una riunione del governo. <https://novayagazeta.ru/news/2020/04/27/161041-yaponiya-zapretila-v-ezd-iz-rossii-belarusi-i-esche-desyatka-stran-iz-za-koronavirusa>



Bella copertina, con illustrazione di **Manuele Fior**,
 su il Venerdì di Repubblica distribuito sabato 25 aprile